



Comune  
di Bologna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



# MONDO CANE

**Conoscere il proprio cane:  
capire le sue emozioni e  
soddisfare le sue necessità etologiche  
per vivere bene insieme**



**Disegni di ANGELA CICOGNANI**

**Testi di GIULIA BOMPADRE  
MEDICO VETERINARIO ESPERTO IN COMPORTAMENTO ANIMALE (FNOVI)**

**Copertina MACA © giulia bompadre 2019**

**Impaginato da BRUNA COLLIVA**

**Stampato a Bologna nel mese di giugno 2023**

# MONDO CANE

Conoscere il proprio cane:  
capire le sue emozioni e  
soddisfare le sue necessità etologiche  
per vivere bene insieme



# PREMESSA

Gli argomenti contenuti nel presente libretto, magnificamente illustrato con disegni a colori da Angela Cicognani, sono una raccolta di indicazioni e raccomandazioni finalizzate alla prevenzione dei più frequenti disturbi comportamentali dei cani. Esse non esauriscono quanto è necessario conoscere per una corretta gestione del cane ad ogni età, tuttavia sono argomenti di fondamentale importanza che risultano, purtroppo, ancora oggi non noti alla maggior parte dei proprietari. Solo per citarne alcuni, l'importanza di abituare il cane fin da cucciolo a rimanere tranquillo quando rimane da solo, condizione del tutto innaturale per un cane e pertanto difficile da sopportare per un cucciolo; la necessità di far socializzare e giocare i cani tra loro non solo da cuccioli ma per tutta la loro vita; la pericolosa e nociva abitudine di utilizzare le punizioni fisiche per correggere i comportamenti indesiderati; la non conoscenza dei più comuni «segnali calmanti» messi in atto dai cani verso l'uomo come manifestazione di disagio/stress e come richiesta di riconciliazione. I testi sono illustrati da disegni a colori in cui è stata enfatizzata l'emozione del cane correlata all'argomento trattato, per dare risalto alla percezione emozionale che il cane ha relativamente alle situazioni raffigurate, con l'auspicio di indurre nei proprietari una sempre maggior empatia nei confronti dei loro cani!

Dr.ssa Giulia Bompadre, Medico Veterinario  
Esperto in Comportamento Animale (FNOVI)

# PREFAZIONE

Quando ero bambino e accompagnavo mia nonna alla Certosa per andare a trovare il nonno, passavamo accanto alla statua di un cane eretta accanto ad una tomba. Quando la vidi per la prima volta, mia nonna mi spiegò che l'uomo sepolto era morto in un incidente stradale e il suo cane, dal giorno del funerale fino alla morte, non si era più allontanato dalla tomba. Per questo la famiglia dell'uomo aveva fatto scolpire una statua in ricordo di quel cane e della sua incrollabile fedeltà. Anche noi, a Bologna, abbiamo avuto un Hachikō e alludo all'akita reso famoso da un film hollywoodiano dove si racconta la triste esistenza di un cane giapponese che per tutta la vita ha atteso il ritorno del padrone alla stazione dei treni dove lo accompagnava ogni mattina e tornava a prenderlo alla sera. Hachikō non poteva sapere che il padrone era stato stroncato da un malore e per questo è rimasto ad aspettarlo per dieci lunghi anni, un treno dopo l'altro non ha mai perso la speranza di vederlo tornare. Davanti alla stazione di Shibuya, proprio dove Hachikō è morto, c'è una statua che lo ricorda. Questi due episodi, così lontani geograficamente seppur così incredibilmente somiglianti, ci ricordano quanto può essere grande l'amore che i cani nutrono verso di noi. Questo amore lo dobbiamo assolutamente ricambiare. Come? Diventando consapevoli che se decidiamo di fare entrare un cane nella nostra vita è necessario ponderare attentamente la decisione poiché vivere con un cane comporta un impegno da non prendere alla leggera. Non adottate un cane se non lo considerate al pari

di un figlio o di un fratello, e ancor meno se non avete del tempo da dedicargli. I cani sono animali sociali, come voi avete bisogno della loro compagnia, loro hanno bisogno della vostra. Il più delle volte i cani diventano membri effettivi della famiglia senza problemi, ma può capitare talvolta che le cose non vadano per il verso giusto. Le incomprensioni fra persone sono sempre dietro l'angolo, figuriamoci se non possono nascere fra una persona e il suo cane. Questa pubblicazione è nata per aiutarvi a capire fino in fondo il vostro amico a quattro zampe, magari state sbagliando qualcosa o forse è lui che non si trova a suo agio e tocca a voi capire di cosa si tratta. Il più delle volte i problemi si risolvono facilmente e per questo mi auguro che vi siano d'aiuto i suggerimenti presenti nelle pagine che seguono. Se però, i problemi dovessero continuare a manifestarsi, ricordatevi che ci si può sempre rivolgere al veterinario e ad esperti del settore. Insomma, fate tutto quello che è in vostro potere per evitare di rinunciare ad un cane dopo averlo adottato. Mettetevi nei suoi panni e pensate per un istante a quale grande dispiacere lo accompagnerà sapendo che non vi vedrà più e che nemmeno tornerà nella casa dove è cresciuto e ha vissuto felicemente. Il piccolo Principe ci ha insegnato che "quando addomesticiamo un animale ne diventiamo per sempre responsabili" e ciò vale anche quando decidiamo di farlo entrare nella nostra casa. Se ci mostreremo davvero responsabili verso di lui, riceveremo in cambio un amore senza eguali che ci porteremo dentro al cuore per tutta la vita.

Davide Celli  
Consigliere comunale Europa Verde  
Comune di Bologna

# PRESENTAZIONE

La presentazione di questo importante opuscolo dal titolo: “Mondo cane” la faccio con molto piacere in quanto ritengo sia utile una comunicazione corretta e semplice rivolta alla cittadinanza in relazione al comportamento e all’etologia dell’«amico» dell’Uomo e animale fedele per eccellenza: IL CANE.

L’antica amicizia tra il cane e l’uomo, iniziata all’incirca 40 mila anni fa, troppo spesso nell’ultimo secolo è stata protagonista di vicende di cronaca che mai avremmo voluto sentire: cani che aggrediscono persone e/o altri cani provocando gravi lesioni o la morte! Che cosa è accaduto nella selezione di questa specie e come l’uomo ha influito nella creazione delle diverse razze?

Alcune razze, non sono state selezionate nel tempo dall’uomo con l’intento di esaltare caratteristiche comportamentali di docilità e mansuetudine ma, al contrario, per far emergere caratteristiche comportamentali quali eccessiva difesa, protezione ed aggressività. Le scarse conoscenze dei futuri proprietari o, peggio, l’interesse personale a possedere cani con caratteristiche comportamentali intrinsecamente pericolose, l’adozione del cane come status symbol, l’antropomorfizzazione dello stesso, hanno dato origine a importanti problemi di convivenza tra uomo e cane e tra quest’ultimo ed i conspecifici.

La Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani (FNOVI) ha creato, da oltre quindici anni, un elenco di Medici Veterinari Esperti in Comportamento, capaci di orientare i

futuri proprietari nella scelta del cane più adatto al loro stile di vita. Da circa dieci anni la FNOVI ha validato un percorso formativo per proprietari denominato “Patentino” con l’intento di fornire un bagaglio di nozioni, scientificamente fondate, necessarie per la corretta gestione dei cani. In che cosa consiste la gestione corretta di un cane: nell’averne un cane educato? No, questo non basta! Occorre sapere quali sono le necessità etologiche dei cani perché solo una piena conoscenza dei loro bisogni etologici e comportamentali ci permetterà di gestirli nel rispetto del loro Benessere! Per questo motivo noi Medici Veterinari, in qualità di garanti del benessere animale, ci battiamo da anni per la diffusione di questi corsi formativi su base volontaria coinvolgendo le istituzioni e la cittadinanza e Medici Veterinari Esperti in Comportamento Animale: per la tutela del loro benessere e del nostro benessere, ovvero per evitare che scelte sbagliate e gestioni inadeguate siano responsabili di fatti di cronaca che potrebbero, con una adeguata conoscenza, essere evitati. Pertanto, in qualità di Presidente dell’Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Bologna, auspico che gli amministratori della Città Metropolitana di Bologna colgano tale messaggio, su cui si fonda l’aspetto preventivo della convivenza uomo-animale. La tutela del benessere animale e la diffusione di una cultura cinofila scientificamente fondata, le cui radici affondano in una branca della Medicina Veterinaria, meglio conosciuta come Medicina Comportamentale rappresentano le “armi” fondamentali per creare una adeguata convivenza tra uomo e cane. Corsi su base volontaria per proprietari e “futuri proprietari” denominati “Patentino” si sono già svolti in alcuni Comuni della Città Metropolitana. Tali corsi

sono stati svolti da Medici Veterinari Esperti in Comportamento Animale ed hanno riscosso ampi consensi non solo tra i fruitori, ma anche tra amministratori e delegati. È dunque auspicabile che anche Bologna, come Comune capofila, offra ai propri cittadini tale opportunità attraverso una collaborazione continuativa con l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Bologna e con gli Esperti in materia, nella speranza che i cani possano essere sempre “meglio conosciuti” e si crei una relazione armoniosa e responsabile tra cani e proprietari.

**Dr. Giuseppe Cascio**  
**Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari**  
**della Provincia di Bologna**

## LA SCELTA DI UN CANE COME COMPAGNO È REALMENTE CONSAPEVOLE?

Possedere responsabilmente un cane non può prescindere dal conoscere le caratteristiche comportamentali che derivano dal patrimonio genetico, ovvero la conoscenza delle caratteristiche comportamentali della razza e dei motivi per cui la razza è stata dall'uomo selezionata. In alcune razze i comportamenti di guardia, difesa, protezione, e predatorietà sono espressi con una motivazione molto elevata. Si tratta, infatti, di razze appositamente selezionate dall'uomo per guardia, difesa, caccia. Anche i meticci, cani frutto dell'incrocio di più razze, possono ereditare dall'etogramma, che è l'insieme dei comportamenti naturali della specie canina, questi comportamenti in modo alterato, e quindi possedere una forte motivazione a metterli in atto. Per tale motivo il problema relativo ai comportamenti socialmente pericolosi dei cani è stato affrontato non dal punto di vista razziale ma dal punto di vista individuale e soggettivo, riconducendo in capo a ciascun proprietario la responsabilità della conoscenza e del controllo del proprio cane. La Regione Emilia Romagna, con la Legge Regionale 5/2005, ha voluto sottolineare il fatto che, indipendentemente dalla razza, un cane diventa pericoloso quando finisce in mano a persone che non sono in grado di gestirlo correttamente, ovvero nel rispetto delle sue esigenze etologiche e delle motivazioni per cui quel soggetto è stato selezionato. I casi di cronaca in cui alcuni soggetti di specie canina, classificati come «cani con aggressività fuori controllo» hanno ferito e ucciso persone o animali

(cani, gatti) sono quasi tutti riconducibili a cani gestiti malamente, e perciò pericolosamente, dall'uomo. Pertanto il cosiddetto «Patentino per i possessori di razze pericolose» è stato soppiantato dal «Patentino per tutti i proprietari di cani» indipendentemente dalla razza, o non razza, di appartenenza.

L'obiettivo del Patentino proposto dai Medici Veterinari, ovvero un corso formativo per diventare proprietari consapevoli e informati, consiste nell'educare ogni proprietario alla conoscenza dei bisogni fondamentali che derivano a ciascun cane dall'appartenenza di specie, dalle caratteristiche di razza e dalle caratteristiche individuali, perché ciascun individuo è un soggetto a sé!

Miglior soluzione è, infatti, prevenire i problemi comportamentali dei cani attraverso una educazione alla relazione uomo-cane nel rispetto del suo etogramma, piuttosto che obbligare a percorsi rieducativi, costosi e poco fruttuosi, i proprietari di quei cani che si sono resi protagonisti di episodi aggressivi ai danni di persone o altri cani, come la attuale normativa regionale prevede. Infatti, solo partendo dalla conoscenza e dal soddisfacimento dei bisogni naturali dei cani potremmo imparare a «tenerli bene», ovvero a tutelare il loro benessere e la nostra incolumità.

Un cenno alla Legge 189 che punisce i reati di maltrattamento: pochi sanno che esaltare l'aggressività del cane attraverso addestramenti costituisce un reato. Allo stesso modo rappresenta un maltrattamento utilizzare strumenti coercitivi come i collari elettrici, a strozzo, semi-strozzo, con punte, etc: tutto ciò che nuoce al benessere dell'animale rende il cane sempre più pericoloso!

Se decidi di adottare un cane, informati anche sulle necessità etologiche del soggetto in base all'età, e ricorda che oltre alle 400 razze di cani selezionate dall'uomo, nei canili ci sono centinaia di cani meticci in attesa di essere adottati. Spesso la scelta di adottare un cane adulto o anziano da canile è inaspettatamente più appagante rispetto al cucciolo di razza, oltre ad essere una scelta etica e nella maggior parte dei casi più congrua per il nostro stile di vita. L'età del cane, infatti, condiziona le sue necessità di base, e quanto più un cane è cucciolo quanto più necessita di tempo e di un impegno educativo costante. Purtroppo non sempre chi adotta cuccioli è consapevole di queste necessità, e involontariamente induce il cucciolo a sviluppare «ansia da separazione», ovvero uno stato di forte sofferenza mentale che il cane manifesta con guaiti ed ululati per ore ed ore in attesa del rientro a casa del proprietario. Questi comportamenti sono lesivi anche nei confronti della quiete pubblica!

E dunque, l'invito a partecipare ai corsi formativi per diventare proprietari consapevoli e informati è rivolto a tutti coloro che amano i cani, anche se non ne possiedono, e non solo a chi già ne possiede uno o più di uno: come diceva l'antico detto «cani si nasce e proprietari di cani si diventa»!

Dr. Massimo Romeo  
U.O. Veterinaria C Est - Az. USL Bologna

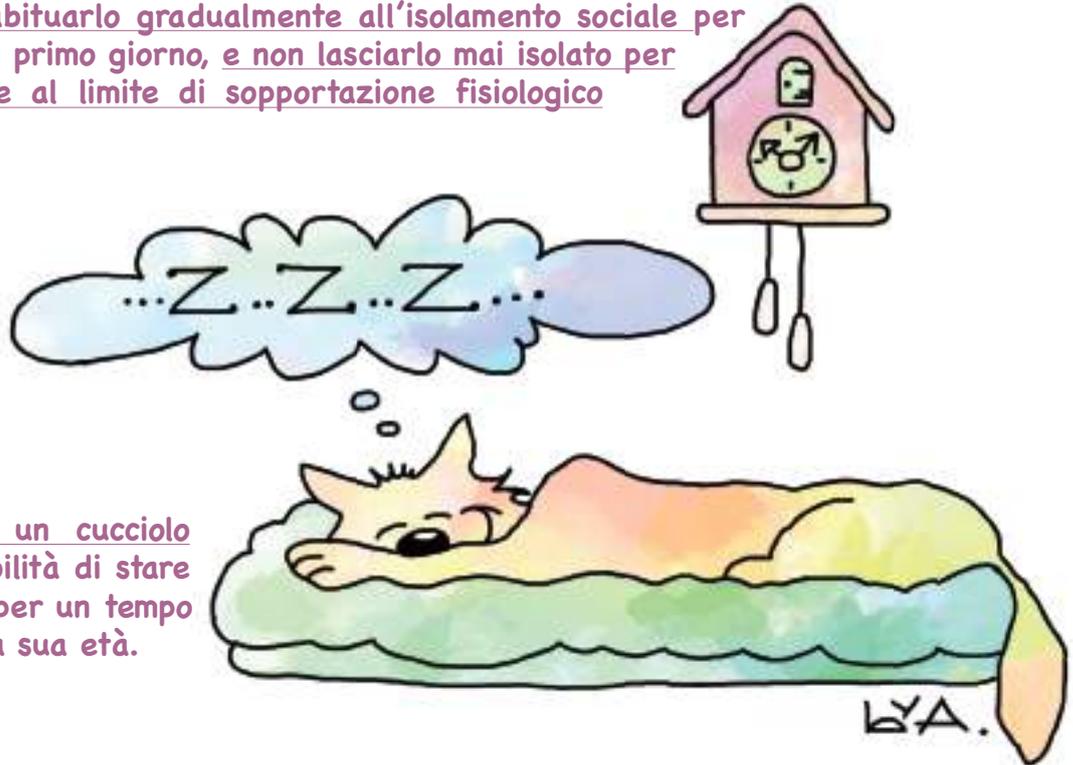


# Indice

L'abitudine a rimanere in casa da solo .....	2
L'abitudine agli stimoli urbani .....	3
Il cucciolo... distruzioni, pipì e cacche in casa! .....	4
Preferisco un cane anziano! .....	5
L'abitudine alle manipolazioni e alla visita veterinaria .....	6
Il <i>time-out</i> punitivo .....	7
La socializzazione .....	8
Il collare o la pettorina? .....	9
Quali attività di gioco preferire? .....	10
L'attività fisica e il nuoto .....	11
Le fobie, l'ansia, l'aggressività .....	12
L'abbaio in città .....	13
I segnali calmanti .....	14
Il sorriso .....	15
La convivenza tra cane e gatto .....	16
Il "Patentino" .....	17

## L'ABITUDINE A RIMANERE IN CASA DA SOLO

- ❖ Per educare un cucciolo ad essere tranquillo quando rimane in casa da solo è necessario abituarlo gradualmente all'isolamento sociale per pochi minuti fin dal primo giorno, e non lasciarlo mai isolato per un tempo superiore al limite di sopportazione fisiologico per la sua età.
- ❖ La mancata abitudine all'isolamento sociale compromette seriamente il suo benessere e può avere conseguenze invalidanti.
- ❖ Non adottare mai un cucciolo se non hai la possibilità di stare con lui ogni giorno per un tempo congruo in base alla sua età.



## L'ABITUDINE AGLI STIMOLI URBANI

- ❖ I rumori del traffico urbano (bus, auto, moto, ecc.) possono rappresentare una minaccia per i cani nati in ambienti non urbanizzati.
- ❖ Ogni cane deve essere abituato agli stimoli che non conosce in modo graduale.
- ❖ Pertanto l'intensità dello stimolo deve essere tale da non provocare nel cane l'emozione di paura.
- ❖ Loda e premia il tuo cane fin da cucciolo ogni volta che rimane tranquillo in situazioni per lui nuove: in tal modo si abituerà a non averne paura!



## IL CUCCILO... DISTRUZIONI, PIPÌ E CACCHE IN CASA!

- ❖ Le distruzioni e le eliminazioni di feci ed urine in luoghi inappropriati possono essere il sintomo di un disagio, e ogni volta che il cane riceve punizioni fisiche il suo disagio aumenta.
- ❖ Evita di punirlo e consulta un Veterinario Esperto in Comportamento per sapere come risolvere il problema comportamentale.
- ❖ Sappi, invece, che per un cucciolo nei primi mesi di vita sporcare casa con pipì e cacche è del tutto normale!



## PREFERISCO UN CANE ANZIANO!

- ❖ Se avete una giornata piena di impegni, lavorate su turni, siete fuori casa per molte ore al giorno, la scelta migliore è adottare un cane anziano perché è in grado di sopportare meglio la vostra assenza.
- ❖ Adottare un cane anziano rappresenta una esperienza di profonda e autentica amicizia!
- ❖ Un cane anziano, al contrario del cucciolo, potrebbe essere un perfetto compagno di giochi per i vostri bambini!



# L'ABITUDINE ALLE MANIPOLAZIONI E ALLA VISITA VETERINARIA

❖ Non immobilizzare mai con la forza il cane per spazzolarlo, per pulirlo, per medicarlo, per mettergli la pettorina.



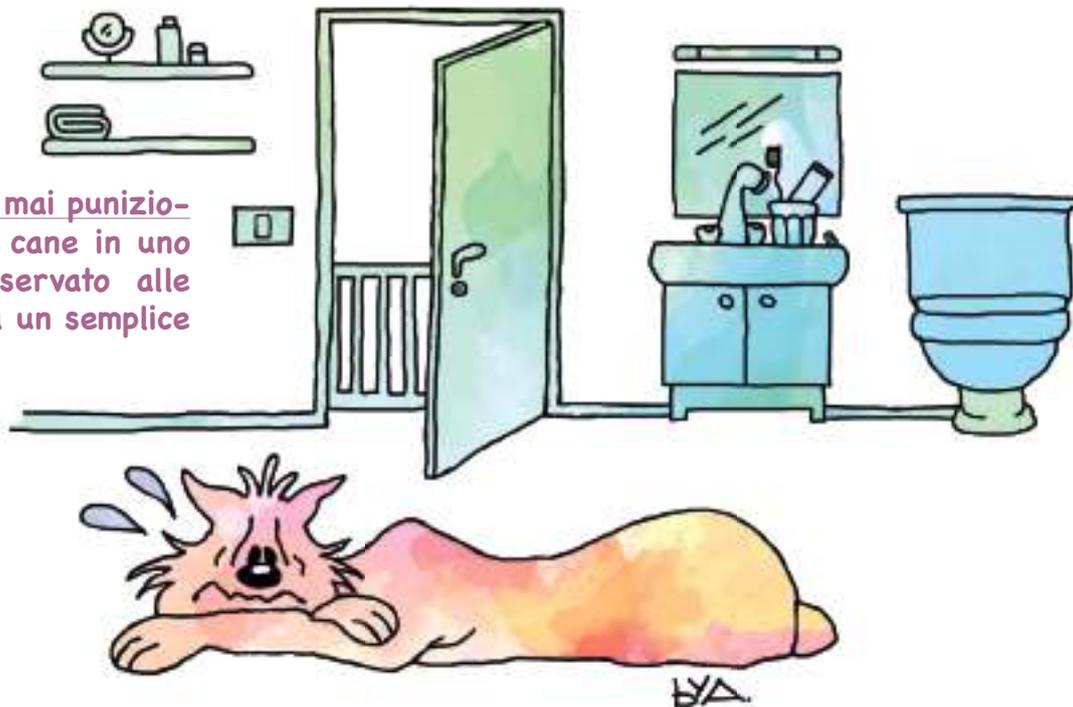
❖ Abitua il tuo cane fin da cucciolo ad essere toccato in ogni parte del corpo, anche nelle zampe, nelle orecchie e nella coda: lodalo e ricompensalo ogni volta che rimane tranquillo!

❖ Quando lo porti dal veterinario o dal toelettatore, lodalo e premialo appena si rilassa!

BYA.

## IL *TIME-OUT* PUNITIVO

- ❖ Ricorda che l'unica modalità punitiva che il tuo cane comprende è la punizione etologica, ovvero la sua esclusione sociale dal branco di cui fa parte (time-out).
- ❖ Perciò non utilizzare mai punizioni fisiche: confina il cane in uno spazio domestico riservato alle punizioni e chiuso da un semplice cancelletto.
- ❖ Dopo pochi minuti, quando il cane è calmo, apri il cancelletto e premia i comportamenti positivi!



# LA SOCIALIZZAZIONE

- ❖ Il gioco è una necessità etologica fondamentale: ad ogni età, e non solo quando è cucciolo, il cane ha necessità di giocare ogni giorno con altri cani.
- ❖ La corretta socializzazione dei cani tra di loro può avvenire solo quando hanno la possibilità di giocare liberamente, all'interno delle apposite aree recintate, secondo moduli e rituali comportamentali naturali e prestabiliti, e non quando si incontrano al guinzaglio!
- ❖ Consultate Educatori ed Istruttori cinofili che sapranno guidarvi in percorsi di socializzazione adeguati!



## IL COLLARE O LA PETTORINA?

- ❖ Per evitare di stratonare involontariamente il collo del cane dove hanno sede strutture anatomiche molto delicate come la trachea, l'esofago, le vertebre cervicali, il tronco vago-simpatico, rischiando così di lederle e comprometterne il buon funzionamento, utilizza sempre come strumento di conduzione la pettorina, anche quando il cane è cucciolo!
- ❖ Ne esistono di molti tipi: la pettorina antifuga modello Bushka, la pettorina classica modello ad H, la pettorina per cani che tirano modello Easy walk professional...ecc ecc. Fatti aiutare da un Medico Veterinario Esperto in Comportamento nella scelta del modello più adatto per il tuo cane!



## QUALI ATTIVITÀ DI GIOCO PREFERIRE?



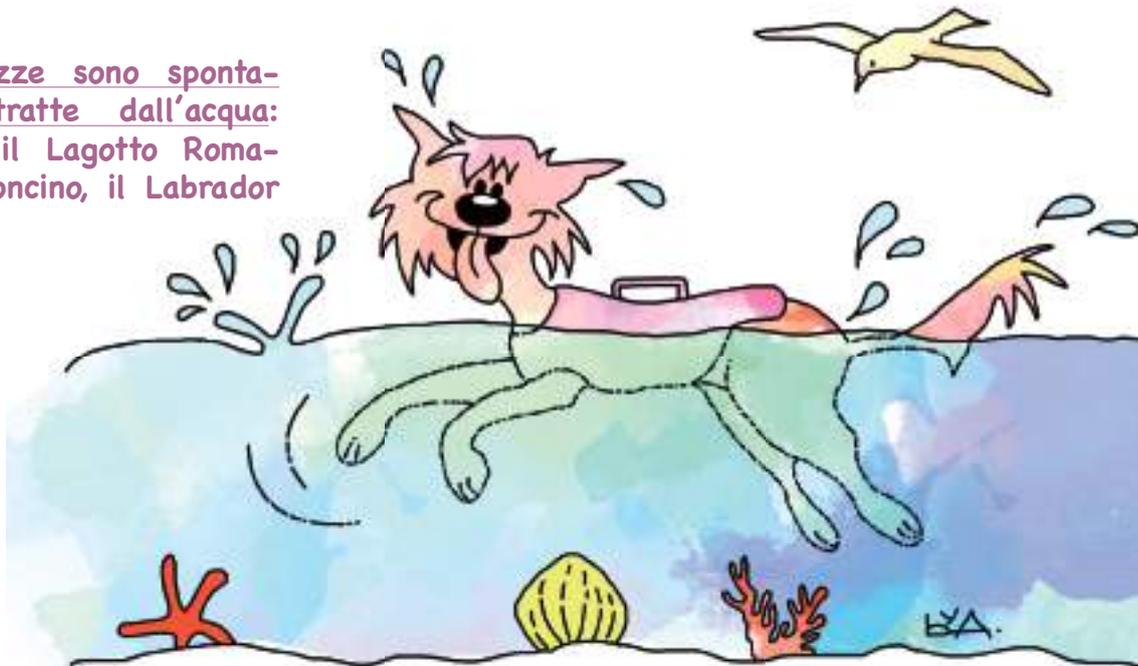
❖ Nelle mente del cane il gioco non è mai fine a se stesso: se gli permettiamo durante il gioco di saltarci addosso e di morderci le mani, o se lo sfidiamo per il possesso di un oggetto conteso tra le nostre mani e la sua bocca, il cane lo rifarà in altri momenti e in altri contesti.

❖ I giochi di ricerca olfattiva, invece, favoriscono la concentrazione e la calma, oltre ad essere per loro molto appaganti!

❖ Educatori ed istruttori cinofili qualificati nelle attività di ricerca e discriminazione olfattiva sapranno insegnare a voi e ai vostri cani come divertirvi insieme!

## L'ATTIVITÀ FISICA E IL NUOTO

- ❖ Il nuoto è una attività fisica adatta a cani di ogni età. Abitua il tuo cane fin da cucciolo a nuotare per consentirgli di fare attività fisica nelle piscine riscaldate coperte per cani quando le condizioni atmosferiche non permettono di fare attività fisica all'aperto.
- ❖ Moltissime razze sono spontaneamente attratte dall'acqua: il Terranova, il Lagotto Romagnolo, il Barboncino, il Labrador e il Golden Retriever, il Cão de Agua Portugues, il Perro de Agua Español, l'Irish e l'American Water Spaniel, il Leonberger e molte altre...



# LE FOBIE, L'ANSIA, L'AGGRESSIVITÀ

- ❖ Quando un cane manifesta fobie, atteggiamenti compulsivi, stati ansiosi o aggressivi, non aspettare a consultare un Medico Veterinario Esperto in Comportamento perché le problematiche comportamentali necessitano di un intervento tempestivo.
- ❖ La terapia comportamentale può prevedere anche l'utilizzo di farmaci specifici per abbassare lo stato ansioso presente in moltissimi disturbi comportamentali.
- ❖ Il possesso responsabile del cane, secondo le linee guida indicate dal Ministero della Salute e da FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani), è essenziale per prevenire i più comuni problemi comportamentali.



**ANSIA**



**FOBIA**



**RABBIA**

ΕΔ.

## L'ABBAIO IN CITTÀ

- ❖ I motivi per cui un cane abbaia possono essere molteplici, e spesso dietro ad un abbaio si nasconde uno stato ansioso, una richiesta di attenzione, un momento di frustrazione...
- ❖ Consulta un Veterinario Esperto in Comportamento per risolvere i problemi comportamentali del tuo cane.
- ❖ Ricorda che in alcuni casi l'abbaio in città rappresenta un disturbo per la quiete pubblica!



## I SEGNALI CALMANTI

- ❖ I segnali calmanti, dall'inglese *calming signals*, sono segnali comportamentali innati che i cani utilizzano per comunicare tra loro e con l'uomo! Alcuni segnali sono molto evidenti, ad esempio: Leccarsi il naso, Girare la testa, Voltarsi di lato, Socchiudere gli occhi, Annusare a terra, Compire una traiettoria semicircolare, Rallentare, Immobilizzarsi, Sollevare una zampa anteriore, Leccarsi le labbra, Sbadigliare, Scrollarsi, Grattarsi... e molti altri.
- ❖ Essi rappresentano un segnale di disagio/stress e, al contempo, una richiesta di modificare il nostro atteggiamento nei loro confronti con un atteggiamento più calmo e pacifico.
- ❖ La mancata comprensione dei segnali calmanti da parte dell'uomo induce il cane ad utilizzare i segnali di aggressività: ad esempio lo sguardo fisso, la rigidità del corpo, il ringhio, il morso.



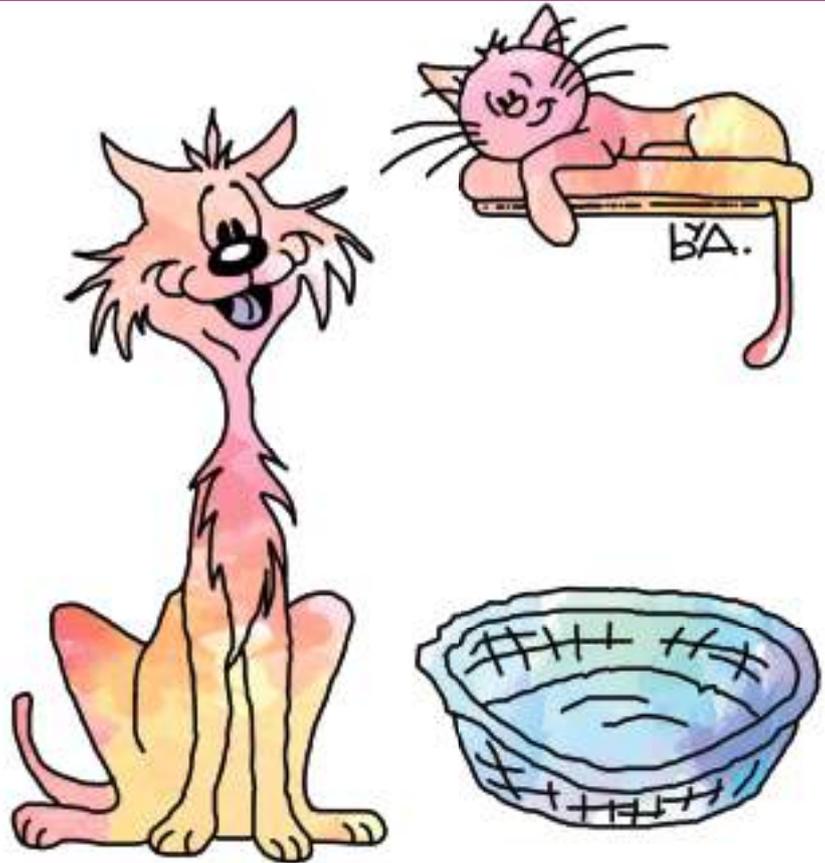
## IL SORRISO

- ❖ A differenza dei segnali calmanti innati, il dog greeting, o sorriso, è un segnale comunicativo appreso dall'uomo. Nel corso dei millenni, infatti, la convivenza uomo-cane ha reso i cani capaci di imitare un segnale di comunicazione tipicamente umano, il sorriso, e di coglierne perfettamente il significato pacificante!
- ❖ Alcuni cani sono in grado di imitare il sorriso umano per chiederci di cambiare un nostro atteggiamento minaccioso nei loro confronti con un atteggiamento più pacifico.
- ❖ Nonostante ciò, neppure questo segnale tipicamente umano viene compreso, cosicché ogni tentativo messo in atto dai cani per indurci a modificare i nostri atteggiamenti aggressivi nei loro confronti fallisce, e ai cani non resta che mettere in atto quei segnali di minaccia che l'uomo immediatamente ed inequivocabilmente comprende: il ringhio e il morso!



# LA CONVIVENZA TRA CANE E GATTO

- ❖ In base all'Etogramma di specie, che è l'insieme dei comportamenti naturali di ciascuna specie animale, il cane e il gatto hanno necessità etologiche profondamente differenti tra loro.
- ❖ Per abituarli a convivere serenamente all'interno di spazi domestici occorre conoscere e rispettare le loro necessità etologiche.
- ❖ Il gatto ha necessità di trascorrere gran parte della giornata in luoghi alti a lui riservati dove potersi sentire «invisibile». Solo quando si trova ad altezze superiori a 180 cm da terra il gatto si sente al sicuro ed è in grado di elaborare una percezione positiva anche nei confronti di stimoli che rappresentano per lui una potenziale minaccia.



## IL “PATENTINO”

- ❖ Il Patentino rappresenta una grandissima opportunità per tutti quei proprietari che già possiedono un cane o che vorrebbero adottarlo.
- ❖ È un insieme di conoscenze che ogni proprietario deve avere per costruire una relazione empatica e sicura col proprio cane!
- ❖ Medici Veterinari Esperti in Comportamento, il cui elenco è reperibile sul sito della FNOVI (Federazione Nazionale Ordine Veterinari Italiani), sapranno accompagnarvi nei percorsi educativi e/o rieducativi per il vostro cane.



# Note

A series of 15 horizontal dotted lines for writing notes.



# Riferimenti Utili

## COMUNE DI BOLOGNA - UFFICIO TUTELA E DIRITTI DEGLI ANIMALI

☎ +39 051 2197078

✉ [anagrafecanina@comune.bologna.it](mailto:anagrafecanina@comune.bologna.it)

📍 Piazza Liber Paradisus, 6 - Bologna

## AZIENDA USL BOLOGNA - DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA

☎ 051 6224143 dal lunedì al venerdì 8:30 - 13:00

☎ 348 6023742 dal lunedì al venerdì 14:00 - 19:30, sabato 7:30 - 13:30

☎ 348 6023742 reperibilità notturna, sabato pomeriggio e festivi

## CANILE/GATTILE COMUNALE DI BOLOGNA - Il Rifugio del Cane e del Gatto

☎ 051 6325537 Canile

☎ 051 705423 Gattile